

Stasera a Venturina dibattito pubblico organizzato dal Comitato per Campiglia e da Legambiente



Le cave rappresentano, un po' ovunque, vere e proprie ferite del territorio. In Italia sono superiori alla media europea a conferma di una scarsa attenzione al paesaggio e al problema del recupero di rifiuti da scavi e demolizioni che, in buona misura, potrebbero sostituire i materiali estratti nelle cave.

Nelle colline di Campiglia le cave sono presenti in misura massiccia, addirittura all'interno di siti comunitari per la protezione della natura (SIC), di zone vincolate per fini paesaggistici e di aree archeologiche.

Le cave, poi, possono essere condotte con tecniche che prevedono la progressiva rinaturalizzazione dei gradoni o, come purtroppo accade nel Comune di Campiglia, con ripristini inadeguati o del tutto assenti.

Il Comitato per Campiglia è sorto per sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sul valore del paesaggio e del patrimonio culturale: beni comuni, protetti dalla Costituzione, sui quali è possibile costruire un'economia sana e duratura.

Abbiamo cercato, non senza difficoltà, di avere informazioni dal Comune per valutare se le ferite nelle colline campigliesi potevano essere evitate o contenute. Gli atti che ci sono stati consegnati descrivono una realtà che è bene conoscere per valutare se ci sono stati errori o sottovalutazioni. Nello stesso tempo mettono in evidenza problemi comuni all'intero

settore estrattivo che Legambiente ha efficacemente evidenziato con una ricerca nazionale pubblicata nel 2008.

Per queste motivazioni il Comitato per Campiglia e Legambiente hanno promosso un incontro pubblico per Venerdì 11 luglio, alle ore 21, presso la saletta della delegazione comunale di Venturina, al quale sono invitati ad intervenire i cittadini, le istituzioni, le forze politiche, i sindacati e le associazioni.

All'incontro, che sarà coordinato da Simona Lecchini Giovannoni del Comitato per Campiglia, interverranno Edoardo Zanchini, della segreteria nazionale di Legambiente, e Massimo Zucconi, architetto.

Comitato per Campiglia